

Tu chi sei?

1. La visita pastorale

La visita pastorale è l'occasione per dirvi: voi mi siete cari. Voi mi state a cuore. Normalmente il vescovo esprime la sua sollecitudine per le comunità inviando i preti e coloro che ricevono dal vescovo il mandato di prendersi cura della Chiesa nel territorio. La visita pastorale è l'occasione per dirlo di persona.

La visita pastorale è l'occasione per mettere in evidenza la dimensione diocesana della Chiesa. La Chiesa non è la singola parrocchia, ma la comunità diocesana presente nel territorio, unita nella comunione con il Vescovo, impegnata a condividere le risorse e la passione per il Vangelo in una particolare città. Il vescovo viene a invitare a coltivare la dimensione diocesana, a partecipare alle iniziative, a raccogliere le proposte, a stringere legami di collaborazione con le altre parrocchie della città. La costituzione della Comunità Pastorale indica il cammino da percorrere. Le molte attività che già esprimono la pastorale di insieme tra le due parrocchie suggeriscono di esplorare come si possano mettere in comune letture del territorio, individuazione delle priorità e condivisione di risorse perché la missione continui in questo territorio e nell'intera città, secondo gli orientamenti diocesani.

La visita pastorale è per condividere l'ascolto della Parola che è stata annunciata in questa celebrazione eucaristica per domandarci: che cosa dice il Signore a questa comunità, in questo momento del cammino della parrocchia, in questa città, in questo tempo di Chiesa?

2. “tu chi sei?”. Sono voce...

Alla comunità cristiana è rivolta la domanda: *tu chi sei?* Infatti non è ovvio chi siano i cristiani e perché ci sia la Chiesa.

E la comunità non può che rispondere in modo simile a Giovanni il Precursore: *io sono voce*. Abbiamo un messaggio da portare. Non abbiamo un prodotto da vendere, non una posizione da difendere, non una tradizione da continuare. Abbiamo una parola che chiama a *rendere diritta la via del Signore*.

Siamo messaggeri di speranza.

“e quale è il vostro messaggio?”

“Viene uno che non conoscete: è lui il Signore. Noi parliamo di Gesù”

Noi parliamo di Gesù che è principe di riconciliazione e di pace. Noi siamo il popolo della **pace**.

Noi parliamo di Gesù che *giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra*. Noi siamo il popolo di coloro che sono assetati di **giustizia**.

Noi parliamo di Gesù è abitato dallo Spirito di Dio e che diventa garante di una alleanza migliore: può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio. Noi siamo il popolo **dell'alleanza migliore, nuova ed eterna**